

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

15 FEB. 2002

**15 FEB. 2002**

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	TAMMARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAPAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIAPAMELLETTI - FORMISANO - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 179-

OGGETTO: ATTO DI CONTROLLO

Approvazione Bilancio d'esercizio 2000 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma B. Scadenza 16 Febbraio 2002.



**Oggetto:** Approvazione Bilancio d'esercizio 2000 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma B.  
Scadenza 16 Febbraio 2002.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità,

**VISTO** il D.Lgs. 502 del 30 dicembre 1992 n. 502 - riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92 n. 421 - e successive modificazioni ed integrazioni, che introduce, tra l'altro l'obbligo per le Aziende Sanitarie di adottare la contabilità economico patrimoniale al fine di poter valutare l'attività delle stesse in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

**CHE**, ai sensi dell'articolo 5 di suddetto decreto spetta alle Regioni emanare norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato dal D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127;

**CONSIDERATA** la Legge regionale del 31 ottobre 1996 n. 45 - norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere - in base alla quale le Aziende Sanitarie adottano la contabilità generale in partita doppia con il sistema del reddito e redigono annualmente il Bilancio d'esercizio composto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa;

**CHE** le Aziende Sanitarie sono tenute altresì, in conformità alla citata Legge 45/96, a trasmettere la Relazione sulla Gestione;

**VISTA** la DGR n. 158 del 28.01.97 con la quale la Giunta ha adottato il piano dei conti e lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

**CONSIDERATA** la circolare regionale n. 44 del 26 novembre 1998 - adozione della contabilità generale economico patrimoniale;

**CONSIDERATO** che l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha rappresentato per le Asi e le Aziende Ospedaliere della Regione una fondamentale quanto profonda modificazione del precedente regime contabile fondato sulla rilevazione di entrate ed uscite;

**RILEVATO** che i Bilanci d'esercizio 1999, approvati dalla Giunta Regionale con specifici provvedimenti, hanno rappresentato la prima fase di ricostruzione dei saldi patrimoniali;



**CHE** al fine di una corretta rappresentazione patrimoniale la Regione, con circolare regionale n. 1875 del 25.05.01. "Linee guida per la redazione del bilancio di Esercizio delle Aziende Sanitarie del Lazio", ha dettato specifiche indicazioni per la ricostruzione omogenea dei saldi patrimoniali al 31.12.2000;

**RILEVATO** pertanto che, per effetto delle suddette direttive, l'Attivo e il Passivo dei bilanci aziendali 2000 presentano una maggiore rispondenza alla reale situazione patrimoniale delle Asl e delle Aziende Ospedaliere rispetto a quella rilevabile dai Bilanci d'esercizio 1999 e che eventuali ulteriori revisioni necessarie al rispetto delle direttive regionali dovranno essere effettuate nell'ambito della redazione dei bilanci d'esercizio 2001;

**VISTO** il Bilancio di Esercizio 2000 della Asl Roma B, approvato con delibera del Direttore Generale n. 1298 del 14.09.2001 nelle sue componenti di: Conto economico, Stato patrimoniale e Nota integrativa;

**PRESO ATTO** che i valori contabili rappresentati negli schemi di bilancio sono stati approvati dal Direttore Generale sulla base della proposta del responsabile del settore Bilancio e verificati dal Collegio Sindacale e di conseguenza costituiscono le risultanze delle scritture contabili aziendali e la rappresentazione veritiera e corretta della gestione aziendale;

**PRESO ATTO** dei rilievi formulati dal Dipartimento del S.S.R. con nota del 30.10.2001;

**VISTI** i chiarimenti e le integrazioni trasmesse dalla Asl Roma B con nota del 11.12.2001 pervenuta il 18.12.2001;

**RILEVATO** che, per effetto di tali integrazioni il Bilancio d'esercizio 2000 risulta complessivamente in linea con le direttive tecnico-contabili emanate dalla Regione in merito alla redazione del bilancio;

**RILEVATO** che dal prospetto di raffronto tra i dati di preventivo e i dati di Bilancio emergono maggiori costi rispetto al concordato pari a:

- |   |                    |
|---|--------------------|
| • <b>Costi a gestione diretta</b><br>(personale, beni e servizi)  | +29,5 mld (+9,2%)  |
| • <b>Costi relativi a servizi sanitari in convenzione</b><br>(medicina di base, specialistica, ospedaliera) | +46,4 mld (+13,2%) |

Inoltre l'Azienda ha iscritto oneri straordinari per lire 33,7 mld, voce non oggetto di concordamento;

**VISTA** la Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale a corredo del Bilancio d'esercizio, nella quale viene evidenziato l'andamento della gestione nel suo complesso e in cui vengono date generiche motivazioni circa gli scostamenti tra i dati di consuntivo e quelli previsionali concordati;

**RILEVATO** che l'esercizio 2000 nella maggior parte delle Aziende Sanitarie è stato gestito dai Commissari Straordinari e che gli attuali Direttori Generali sono stati nominati con D.G.R. del 31.10.2000 n. 2210, ratificata dal Consiglio regionale in data 13.12.2000;

**CONSIDERATO** quindi che l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2000 non costituisce valutazione di merito della gestione aziendale ma definizione degli attuali livelli di efficienza ed economicità delle attività aziendali, da considerare quali livelli di partenza per il piano delle azioni del Direttore Generale nell'ottica del recupero dell'efficienza delle strutture aziendali verso il progressivo conseguimento dell'equilibrio economico;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale 45/96 la Giunta deve pronunciarsi entro 60 giorni dall'ultimo invio

all'unanimità,

**DELIBERA**

1. di approvare il Bilancio di Esercizio 2000 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma B con riferimento alle considerazioni espresse in premessa.
2. di considerare le risultanze della gestione 2000 quale individuazione degli attuali livelli di efficienza delle attività aziendali, livelli da considerare il punto di partenza per il piano delle azioni del Direttore Generale diretto al recupero dell'efficienza delle strutture aziendali verso il progressivo raggiungimento dell'equilibrio economico.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18 FEB 2002

